MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL SEGRETARIO GENERALE

D.S.G. n. 31/28 del 6/06/2022

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 2, comma 1;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*", così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*", convertito, con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n. 125;
VISTA la legge 10 dicembre 2014, n. 183, e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera l);
VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 31 dicembre 2021, n. 310;
VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*" ed in particolare la Tabella 4;
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*" come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", registrato dalla Corte dei Conti il 9 settembre 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 241 dell'8 ottobre 2021;
VISTO il D.M. 25 gennaio 2022, n. 13, recante "*Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali*", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022, reg. n. 299, e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 60 del 12 marzo 2022;
VISTO il D.M. 30 aprile 2021, n. 107, recante "*Criteri e modalità di conferimento e revoca degli incarichi dirigenziali*", registrato dalla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 al foglio n. 1817;
VISTO il D.P.C.M. 23 dicembre 2021, recante "*Riparto delle risorse del fondo per la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale appartenente alle aree professionali e del*

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

personale dirigenziale dei Ministeri", registrato dalla Corte dei Conti in data 8 febbraio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 59 dell'11 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 marzo 2022, n. 52, concernente la "*Graduazione delle fasce retributive delle posizioni dirigenziali di seconda fascia degli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il D.D.G. 24 maggio 2022, n. 96, della Direzione generale delle politiche del personale e dell'innovazione organizzativa che - in aderenza a quanto disposto dal citato D.P.C.M. del 23 dicembre 2021, al fine della progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dirigenziale dei Ministeri - ridetermina il valore economico annuo lordo della retribuzione di posizione parte variabile, corrispondente alle fasce retributive così come individuate dal suddetto D.M. 17 marzo 2022, n. 52;

VISTI il Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 dell'ANAC (già CIVIT) e il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato con D.M. n. 62 del 29 marzo 2021, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 20 aprile 2021 con il n. 120 e dalla Corte dei Conti il 20 aprile 2021 con il n. 1155 e, prorogato non oltre il 30 giugno 2022, con decreto ministeriale 9 maggio 2022, n. 89, in corso di registrazione;

VISTO l'Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2022 adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con D.M. n. 232 del 1° dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 20 dicembre 2021, n. 3072;

VISTO il *Piano della performance* 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 29 del 17 febbraio 2022, unitamente al decreto ministeriale n. 28 del 17 febbraio 2022, di adozione della Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022;

VISTO il D.P.R. 25 giugno 2021 di conferimento incarico dirigenziale di livello generale al dott. Andrea Bianchi quale Segretario generale di questo Ministero, a decorrere dal 25 giugno 2021, di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 24 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 9 agosto 2021 con il n. 2293;

TENUTO CONTO che, per effetto della pubblicazione del D.M. 25 gennaio 2022, n. 13 sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 60 del 12 marzo 2022, tutti gli incarichi dirigenziali di II fascia relativi alle unità organizzative di livello dirigenziale non generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sono disponibili dal 28 marzo 2022 e che ai sensi dell'art. 16, c. 1, del D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140 "*....Nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti*";

TENUTO CONTO inoltre che, in relazione a quanto previsto dall'art. 45, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 "*tutti i dirigenti, appartenenti al ruolo dell'amministrazione e a tempo indeterminato, hanno diritto ad un incarico*";

CONSIDERATO che – in applicazione di quanto previsto dall'art. 45, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area funzioni centrali triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020 e dell'art. 19, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001, nonché in osservanza del D.M. n. 107 del 30 aprile 2021 – registrato dalla Corte dei Conti il 26 maggio 2021 – che aggiorna e disciplina i "*Criteri di conferimento di incarichi dirigenziali*", definiti dal Segretario generale *pro tempore* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in data 23 marzo 2022 è stata pubblicata, sul sito web istituzionale e sulla intranet locale, la disponibilità della divisione II –*Coordinamento strategico delle attività del Ministero. Incarichi dirigenziali di livello generale. Potere sostitutivo. Supporto tecnico giuridico* – del Segretariato Generale per il conferimento dell'incarico di titolarità;

RITENUTA pertanto la necessità di procedere all' individuazione del dirigente cui affidare l'incarico di titolare della divisione II –*Coordinamento strategico delle attività del Ministero. Incarichi dirigenziali di livello generale. Potere sostitutivo. Supporto tecnico giuridico* – del Segretariato Generale;

PRESO ATTO che sono complessivamente pervenute n. 12 candidature, di cui n. 4 da personale appartenente al ruolo dei dirigenti di II fascia del Ministero, e ulteriori 8 candidature da dirigenti facenti parte dei ruoli di altre Amministrazioni;

VISTO il verbale di valutazione comparativa delle candidature pervenute, datato 27 aprile 2022;

VISTO il *curriculum vitae* presentato dalla dott.ssa Stefania Laudisio, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e valutata la professionalità e le attitudini;

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

RITENUTO che la dott.ssa Stefania Laudisio nata a [redacted] il [redacted], sia in possesso dei requisiti, attitudini, capacità professionali e organizzative previsti per la titolarità dell'incarico dirigenziale non generale della Divisione II –*Coordinamento strategico delle attività del Ministero. Incarichi dirigenziali di livello generale. Potere sostitutivo. Supporto tecnico giuridico* – del Segretariato Generale;
VISTE le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sulla insussistenza di alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al citato decreto legislativo n. 39 del 2013, con allegate l'autocertificazione attestante l'elenco degli eventuali ulteriori incarichi rivestiti nell'ultimo biennio e la dichiarazione sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, rilasciate, ai sensi e per gli effetti del medesimo decreto legislativo, dalla dott.ssa Stefania Laudisio;
TENUTO CONTO che, in relazione a quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2022, n. 52, sopracitato, la Divisione II –*Coordinamento strategico delle attività del Ministero. Incarichi dirigenziali di livello generale. Potere sostitutivo. Supporto tecnico giuridico*– del Segretariato Generale, risulta collocata nella fascia retributiva "A";
RITENUTO di dover indicare gli obiettivi connessi all'incarico che la dott.ssa Stefania Laudisio deve conseguire oltre quelli assegnati in applicazione della direttiva ministeriale generale per l'azione amministrativa e la gestione e delle successive eventuali modifiche ad essa che interverranno nel periodo di durata dell'incarico;

D E C R E T A
- Articolo 1 -
(Oggetto dell'incarico)

Per quanto in premessa indicato, la dott.ssa Stefania Laudisio nata a [redacted] il [redacted]; dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione II –*Coordinamento strategico delle attività del Ministero. Incarichi dirigenziali di livello generale. Potere sostitutivo. Supporto tecnico giuridico*– del Segretariato Generale; - fascia retributiva "A".

- Articolo 2 -
(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Stefania Laudisio nell'espletamento dell'incarico conferito e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, deve garantire l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionalmente attribuite, ex decreto ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, alla Divisione II – *Coordinamento strategico delle attività del Ministero. Incarichi dirigenziali di livello generale. Potere sostitutivo. Supporto tecnico giuridico*– del Segretariato Generale, curando in particolare:

- Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di organizzazione: supporto al segretario generale nell'ambito delle funzioni a questi attribuite volte ad assicurare il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa, con particolare riferimento al coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero ed alla vigilanza sull'efficienza, efficacia e buon andamento complessivo dell'amministrazione, anche mediante lo svolgimento delle attività di audit interno orientate al miglioramento della gestione; verifica periodica dell'assetto organizzativo del Ministero, anche ai fini dell'elaborazione di eventuali proposte di riorganizzazione.
- Conferenza dei direttori generali: supporto al segretario generale per la gestione della Conferenza per le determinazioni da assumere per interventi di carattere trasversale.
- Coordinamento dell'attività del Ministero in materia di progetti innovativi: coordinamento volto all'elaborazione e all'attuazione, in raccordo con le competenti direzioni generali, di progetti innovativi, nonché alla promozione di buone prassi per ottimizzare l'organizzazione ed i processi dell'amministrazione, anche nella prospettiva della transizione al digitale.
- Coordinamento dell'attività del Ministero per l'attuazione del reddito di cittadinanza: coordina, in raccordo con le competenti Direzioni generali e con l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, e relativamente agli aspetti che concernono congiuntamente le politiche del lavoro e le

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

politiche sociali, l'attuazione del reddito di cittadinanza, di cui al capo I del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

- Piano di rafforzamento amministrativo: attività di coordinamento connesse al Piano di rafforzamento amministrativo dei programmi operativi nazionali cofinanziati dai fondi europei di cui è titolare il Ministero.
- Incarichi dirigenziali di livello generale: supporto al segretario generale per la predisposizione degli atti del Ministro finalizzati al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale, anche ad interim, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa delle direzioni generali; supporto al segretario generale, in raccordo con l'Organismo indipendente di valutazione della performance, nell'ambito del processo di valutazione annuale della dirigenza apicale.
- Potere sostitutivo: supporto al segretario generale per l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9-bis e seguenti, della legge 7 agosto 1990, n. 241, e predisposizione della relativa relazione annuale.
- Supporto all'esercizio del potere ispettivo del segretario generale: attività inerenti all'esercizio del potere ispettivo di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, relativamente alle attività del Ministero.
- Attività di supporto tecnico giuridico all'organo di vertice amministrativo: supporto al Segretario generale nelle attività connesse alle iniziative legislative, regolamentari, agli atti e ai provvedimenti generali e rapporti con l'Ufficio legislativo.

- Articolo 3 -
(Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Stefania Laudisio deve attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dai competenti organi dell'Amministrazione, o su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.
A tali incarichi si applica la disciplina prevista dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001, citato nelle premesse, e dall'art. 60 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002/2005.

- Articolo 4 -
(Trattamento economico)

Il trattamento economico, da corrispondersi alla dott.ssa Stefania Laudisio in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.
La spesa grava sul capitolo 1201 "*Competenze fisse ed accessorie al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive*" Piano gestionale 1 "*Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore*" – Missione 26 "*Politiche per il lavoro*" - Programma 7 "*Coordinamento ed integrazione delle politiche del lavoro e delle politiche sociali, innovazione e coordinamento amministrativo*" – U.d.V. 1.2 – *Funzionamento* – Azione - *Spese di personale per il programma* -dello stato di previsione della spesa del Ministero lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario in corso.

- Articolo 5 -
(Revoca dell'incarico)

L'incarico conferito con il presente provvedimento può essere revocato, prima della scadenza sopra indicata, per le ragioni e le modalità previste dall'art. 21, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, tenuto conto di quanto previsto al Titolo II – Capo I – del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2006-2009.

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it

Inoltre, la revoca anticipata può aver luogo nei casi previsti dell'art. 20, commi 6 e 7, del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area I, quadriennio normativo 2002-2005 e, in particolare, nelle ipotesi di ristrutturazione e riorganizzazione che comportano la modifica o la soppressione delle competenze affidate all'ufficio o una loro diversa valutazione.
La revoca anticipata può, altresì, aver luogo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità e all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma, 6 giugno 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Andrea BIANCHI



Firmato digitalmente da
BIANCHI ANDREA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Segretariato Generale
Via Vittorio Veneto, 56 – 00187 Roma
SegretariatoGenerale@lavoro.gov.it